



REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

PIANO DI LAVORO 2012

Per tutte le attività di competenza di questo Dipartimento coerentemente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, il Piano di lavoro per l'anno 2012 quale naturale prosecuzione delle attività avviate nell'anno 2011, continua a fare riferimento alla direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione prot.n.12 del 22 giugno 2011, con cui il Sig. Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha indicato gli obiettivi operativi nell'ambito degli obiettivi strategici dettati dal Presidente della Regione. Tutte le Strutture intermedie centrali e periferiche sono coinvolte nella declinazione di interventi specifici calibrati sui citati obiettivi.

Ad eccezione degli:

- Obiettivo Operativo n.1 delegificazione, deregolamentazione, semplificazione
- Obiettivo Operativo n.2 riorganizzazione del Dipartimento di diretta attuazione del Dirigente Generale

gli obiettivi operativi del Dipartimento assegnati a ciascuna struttura intermedia continuano, pertanto, ad essere i seguenti:

Area e Servizi Centrali:

- Obiettivo Operativo n.3 Customer Satisfaction
- Obiettivo Operativo n.4 Informatizzazione dell'Amministrazione
Servizio Informatizzazione
- Obiettivo Operativo n.5 Rete parchi archeologici e sistema parchi archeologici interdisciplinari
U.O.IV Staff
- Obiettivo Operativo n.6 Rapporti con società e fondazioni a partecipazione regionale operanti nel settore
Area Affari Generali
- Obiettivo Operativo n.7 Valutazione dei risultati dell'attività dei servizi aggiuntivi
Servizio Informatizzazione, Polo Museale Val di Mazara, Polo Museale Val Demone, Polo Museale Val di Noto
- Obiettivo Operativo n.8 Tempestiva trasmissione dei provvedimenti e degli atti dirigenziali rilevanti agli uffici di diretta collaborazione dell'organo politico
Area Affari Generali
- Obiettivo Operativo n.9 Chiusura POR 2000/2006
Servizio Patrimonio Archeologico, Servizio Patrimonio Architettonico, Servizio Patrimonio Archivistico, Servizio Museografico, Servizio Promozione
- Obiettivo Operativo n.10 POR 2007/2013 Attivazione programma a titolarità
Servizio Patrimonio Archeologico, Servizio Patrimonio Architettonico, Servizio Patrimonio Archivistico, Servizio Museografico, Servizio Promozione, Servizio Informatizzazione, Servizio Tutela
- Obiettivo Operativo n.11 POR 2007/2013 Programma sul regime d'aiuto
Servizio Patrimonio Archivistico, Servizio Promozione
- Obiettivo Operativo n.12 POR 2007-2013 Programma sulla regia
Servizio Patrimonio Architettonico, Servizio Promozione, Servizio Patrimonio Archivistico, Servizio Museografico, Servizio Piano Paesaggistico, Servizio Informatizzazione

- Obiettivo Operativo n.13 APQ Musei
Servizio Museografico
- Obiettivo Operativo n.14 POIn
- Obiettivo Operativo n.15 PAIn
Servizio rapporti con le istituzioni comunitarie
- Obiettivo n.16 Iter procedurale e finanziario Progetti POR 2007-2013
U.O.II Staff
- Obiettivo Operativo n.17 Offerta per manifestazioni culturali, siti museali e parchi archeologici
Polo Museale Val di Mazara, Polo Museale Val Demone, Polo Museale Val di Noto, Servizio Promozione
- Obiettivo n.18 Individuazione situazioni di criticità legislativa ed amministrativa...
Area Affari Generali
- Obiettivo n.19 Certificazione del Dirigente Generale e di tutti i dirigenti del Dipartimento...
Servizio Ispettivo
- Obiettivo n.20 Rotazione dirigenti
- Obiettivo n.21 Verifica rispetto da parte aziende ed enti sottoposti a controllo...del divieto nuove assunzioni...
- Obiettivo n.22 Codice Antimafia e anticorruzione della P.A.
- Obiettivo n.23 Contrasto alla corruzione
- Obiettivo n.24 Stato del contenzioso
- Obiettivo n.25 Individuazione termini conclusione procedimento
Area Affari Generali
- Sistema di valutazione della dirigenza utilizzando i criteri di valutazione contenuti nel documento adottato il 29 ottobre 2007 dall'Assessore alla Presidenza
U.O.I Staff

Servizi Periferici:

- Obiettivo Operativo n.3 Customer Satisfaction
partecipazione ad un progetto finalizzato a misurare la customer satisfaction in alcune strutture museali
- Obiettivo Operativo n.5 Rete parchi archeologici e sistema parchi archeologici interdisciplinari
Proposte per la transizione del sistema dei parchi archeologici al sistema dei parchi archeologici interdisciplinari
- Obiettivo Operativo n.9 Chiusura POR 2000/2006
Definizione Progetti
- Obiettivo Operativo n.10 POR 2007/2013 Attivazione programma a titolarità
Attivazione spesa
- Obiettivo Operativo n.11 POR 2007/2013 Programma sul regime d'aiuto
Attivazione spesa
- Obiettivo Operativo n.13 APQ Musei
Realizzazione progetti e attivazione spesa

-Obiettivo Operativo n.14 POIn
Realizzazione progetti e attivazione spesa

-Obiettivo Operativo n.15 PAIn
Realizzazione progetti e attivazione spesa

-Obiettivo Operativo n.17 Offerta per manifestazioni culturali, siti museali e parchi archeologici
Programmazione al fine di razionalizzare l'offerta.

Si evidenziano di seguito attività che rivestono carattere prioritario tra quelle in corso di attuazione nell'anno 2012

1. PO FESR 2007-2013

1 Per le linee d'intervento a titolarità e a regia, coperte dai decreti di programmazione e approvazione delle graduatorie registrati dalla Corte dei Conti, entro l'anno 2012:

a) le strutture centrali UCO (Uffici per il Coordinamento delle Operazioni) devono istruire i singoli progetti inoltrati dai soggetti a regia e dalle strutture a titolarità e, ove essi risultino conformi alla LR 12/11, finanziarli;

b) le strutture periferiche per gli interventi d'importo inferiore a € 1.200.000, devono procedere alla pubblicazione dei relativi bandi, all'espletamento delle gare e alla stipula delle OGV (Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti, o contratti d'appalto) e, possibilmente, alla consegna dei lavori.

1¹ Per le linee d'intervento relative ai regimi d'aiuto alle imprese private, gli UCO competenti entro il primo semestre devono:

- a) definire le graduatorie e consentire di approvarle;
- b) stipulare le OGV;
- c) erogare le anticipazioni.

1² Per le certificazioni di spesa 2012 occorre richiedere al Governo regionale di ottenere da quello nazionale la possibilità di certificare, come progetti di prima fase, quelli assunti sulle risorse liberate dal POR 2000-2006, per complessivi circa € 102 meuro;

1⁴ Bisogna garantire la fruizione dei siti culturali regionali interessati da interventi a titolarità, cui il cofinanziamento europeo è finalizzato.

2. Servizi integrati al pubblico

2¹ Le commissioni hanno proceduto alle aggiudicazioni provvisorie; appena maturata la definitività, dovrà procedersi alla stipula delle OGV, alla consegna dei locali e all'avvio dei servizi.

2² Occorre procedere alla procedura negoziata per i lotti le cui gare sono andate deserte o sono state dichiarate tali.

2³ Occorre procedere ad affidamenti in house (Società Beni culturali e/o Fondazione Federico II) nei siti non inseriti nei bandi di gara che abbiano logistica adeguata.

2⁴ Occorre procedere all'attivazione dei servizi di prenotazione e biglietteria a distanza, ai sensi dell'art. 24, c. 22, LR 22 dicembre 2005, n. 19.

2⁵ Anche per tal verso, occorre garantire la fruizione dei siti culturali regionali su cui saranno attivati i servizi aggiuntivi, senza la quale gli stessi sarebbero condannati all'insuccesso e l'amministrazione a subire i conseguenti contenziosi.

3. Centralità dei Servizi Soprintendenze nel sistema regionale dei beni culturali

Oltre ai parchi archeologici, su cui le soprintendenze mantengono i compiti di tutela, anche le biblioteche e i musei regionali, a seguito dell'art. 11, c. 1, LR 11 maggio 2011, n. 7, tornano soggetti alla sorveglianza delle soprintendenze che hanno, quindi, nuovamente la centralità che le leggi 80/77 e 116/80, o le loro interpretazioni amministrative, avevano riconsiderato; ciò comporta un impegno aggiuntivo del Dipartimento chiamato a rimuovere incrostazioni e resistenze psicologiche frutto di oltre cinque lustri di malintesa autonomia sotto il profilo scientifico, in ordine al quale l'art. 5 della 116 prescrive lo stretto collegamento funzionale tra musei e soprintendenze, e amministrativo, quanto almeno all'espletamento delle gare che, secondo le tabelle allegate alla 116, sarebbe dovuto restare nelle competenze esclusive delle soprintendenze, uniche strutture intermedie dotate di struttura di base "legale e contenzioso" con ufficiale rogante preposto alla stipula dei relativi contratti.

4. Fruizione dei siti culturali regionali

Dall'entrata in vigore della LR 29 dicembre 2008, n. 25, il cui art. 1, al c. 10, esclude nuove assunzioni, le emorragie di personale di custodia determinate dai progressivi pensionamenti non sono state compensate da nuovi reclutamenti. Occorre pertanto individuare nuove strategie di impiego delle risorse umane finalizzate a colmare il deficit venutosi a creare.

5. Iniziative relative a progetti di efficientamento energetico dei siti monumentali e museali

Le necessità imposte dalla riduzione delle disponibilità finanziarie nei capitoli di bilancio relativi al funzionamento hanno già portato nel corso dell'anno 2011, in adesione ad un percorso iniziato dal Ministero dei Beni Culturali, alla predisposizione di alcuni progetti tendenti all'efficientamento energetico di siti monumentali e museali al fine di rendere maggiormente fruibili i siti stessi e nel contempo ottenere, attraverso risorse non attinte dal bilancio regionale, un risparmio economico derivante da una riduzione dei consumi energetici.

Tali progetti si sono mossi attraverso le direttrici di seguito elencate :

1) Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Nell'ambito della convenzione MiBAC – Invitalia relativa all'Accordo di Programma per la "Definizione e attuazione di interventi per l'efficientamento e il risparmio energetico a servizio di musei e siti archeologici e monumentali di particolare rilevanza a valere sulle **Linee di Attività 2.2. e 2.5.** del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" del (FERS) 2007-2013 sono stati concordati progetti relativi ai seguenti siti :

Galleria Regionale Palazzo Abatellis – Palermo;
Museo Archeologico Salinas – Palermo;
Museo di arte moderna e contemporanea Palazzo Riso – Palermo.

In considerazione delle potenzialità di intervento sulle numerose strutture del Dipartimento, è stata avviata un'indagine conoscitiva di alcuni siti propedeutica alla possibilità di presentare candidature a valere sui fondi comunitari e ministeriali destinati allo scopo.

Gli esiti di questa indagine consentono di presentare nel 2012 le candidature per il seguente bando :

2 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Nell'ambito dell'accordo di programma Mise - Mibac per interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico dei musei e siti archeologici e monumentali di particolare rilevanza a valere sulla **Linea di Attività 1.3** del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" del (FERS) 2007-2013 ricadono le candidature per l'attuazione di progetti relativi ai seguenti siti :

MUSEO REGIONALE "SALINAS" di Palermo ;
MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE "PAOLO ORSI" di Siracusa ;
ALBERGO DELLE POVERE di Palermo ;
BIBLIOTECA CENTRALE DELLA REGIONE SICILIANA di Palermo ;
MUSEO ARCHEOLOGICO di Cammarina (RG) ;
MUSEO ARCHEOLOGICO BAGLIO ANSELMI di Marsala (TP).

3 - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DEL MARE Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile il clima e l'energia

A valere sul fondo di cui all'art. 2 comma 322 della legge 244/2007 - Comunicato pubblico per l'accesso al cofinanziamento di progetti per l'impiego delle tecnologie per l'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili ricade un progetto complessivo relativo alla Biblioteca Centrale della Regione Siciliana di Palermo.

4 - FONDO KYOTO - E' stata richiesta all'Assessorato Bilancio l'attivazione delle procedure necessarie per consentire al Dipartimento di presentare istanza di finanziamento di progetti di efficientamento energetico dei propri immobili destinati a *strutture museali*.

5 - E' in corso un protocollo d'intesa con l'E.N.E.A. (Agenzia per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) e l'Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di *Energetica e di Architettura* per la redazione di diagnosi energetiche e proposte progettuali per l'efficientamento energetico di strutture museali, siti archeologici, edifici/monumenti ed uffici del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per la successiva presentazione dei progetti a valere sui fondi che saranno resi disponibili o dal Dipartimento Energia della Regione Siciliana o da altro canale di finanziamento, ivi compreso il programma Jessica .

Nel corso dell'anno 2012 si ritiene che saranno portate a conclusione le procedure relative ai punti 1, 2 e 3, con l'assegnazione dei fondi ai progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, mentre è in fase di stesura definitiva il protocollo di cui al punto 5.

In linea con le esigenze di bilancio, si è anche avviata una rinegoziazione delle forniture elettriche con ENEL energia e si è intrapreso un percorso tendente, al termine del periodo di preavviso necessario, alla effettuazione di una gara per la fornitura di energia elettrica aperta a tutti gli *operatori presenti sul mercato*.

E' altresì all'esame la definizione di un accordo di programma con il Dipartimento Energia per la realizzazione, nelle aree archeologiche, di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

5. Verifica delle strutture intermedie centrali e periferiche con riferimento alle risorse umane, strumentali e finanziarie

Risorse finanziarie e strumentali

Per ciascuna struttura intermedia del Dipartimento sono elaborate schede relative al monitoraggio delle spese di funzionamento .

Dette schede riportano il fabbisogno di ciascuna struttura desunto dalle richieste inviate per l'anno 2012 e/o, ove non ancora provveduto, si è fatto riferimento alle richieste relative al fabbisogno 2011.

Per quanto attiene la voce lavori, nell'anno in corso, per le avverse condizioni meteo succedutesi nei mesi scorsi, si presume che arriveranno perizie di lavori per somma urgenza non ancora quantificabili.

Questa Amministrazione ha richiesto all'Assessorato Regionale all'Economia una variazione al Bilancio sui pertinenti capitoli per € 578.802,42 e per € 1.655.419,70, per un totale di € 2.233.222,12 per spese urgenti e indifferibili con creditore certo e per lo svolgimento dei compiti istituzionali; tale variazione è stata solo parzialmente accolta per € 446.124,86 .

Si sta già procedendo al riconoscimento debiti per cui, dato l'esiguo stanziamento sui capitoli di riferimento e tolte le somme per decreti poliennali e quelle per il pagamento per debiti riferiti all'anno 2011, ad oggi le risorse disponibili non risultano sufficienti per far fronte alle spese del normale funzionamento degli Uffici Periferici.

Risorse umane

Fondamentale strumento per l'efficacia della funzione amministrativa è la creazione della banca dati di riscontro del personale in servizio presso ciascuna struttura intermedia . Onde disporre di una costante e dinamica conoscenza del personale afferente le strutture intermedie nonché l'assegnazione alle UU.OO. pertinenti, il Servizio Informatizzazione ha predisposto la procedura denominata "GESTIONE STRUTTURA AMMINISTRATIVA INTERMEDIA" in area riservata. Con disposizione trasmessa a tutti gli uffici si è avviato l'allineamento dei dati comunicati dal Servizio X F.P. che risultavano obsoleti e/o in alcuni casi errati, trasmettendo a ciascuna struttura e-mail contenenti le tabelle da verificare e integrare, ove necessario, con tutti i dati occorrenti per l'identificazione, la tracciabilità e la raggiungibilità dei dipendenti del Dipartimento.

Nell'anno 2011 è stato istituito un Tavolo Tecnico tra le OO.SS. e i Dirigenti Responsabili dei Servizi Polo Museale per affrontare talune problematiche legate alla gestione dei siti culturali e in particolare quelle attinenti alla fruizione e vigilanza.

A seguito degli incontri intrattenuti con i Poli e degli incontri preliminari intrattenuti con l'Area AA.GG. si sono individuati raggiunti importanti obiettivi da raggiungere quali:

- uniformità di orari giornalieri di fruizione e chiusura settimanale dei siti regionali aventi caratteristiche analoghe;
- con riferimento alla fruizione e con finalità di liberare risorse lavorative, rivisitazione ed individuazione dei siti in cui espletare il servizio di turnazione in h12 o h 24 o su prenotazione,.

Nel corso dell'anno 2011 si è altresì istituito un Tavolo Tecnico tra l'Area AA.GG. /U.O.V/ e le OO.SS., i cui lavori si avviano a conclusione nel corrente anno per la rivisitazione dei profili professionali ai fini di una migliore utilizzazione del personale del Dipartimento .

6. Condizioni di sicurezza e salute delle strutture intermedie centrali e periferiche

Valutazione dei rischi e redazione del relativo documento

Il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, di cui al D.D.G. n. 1513 del 12/07/2010, ha previsto per i nove Servizi Soppintendentizi unità operative di base "Sicurezza e protezione civile",

Per ognuno degli altri 44 Servizi periferici ha individuato unità operative di base "Staff, risorse

umane e formazione, contabilità e sicurezza” o unità operative con compiti di “Attivazione del parco e sicurezza”.

Considerato che le Soprintendenze già da tempo disponevano di tali strutture organizzative con personale appositamente formato, con la circolare n. 10 del 29/11/2009, prot. n. 72105, è stata data la possibilità ai dirigenti dei nuovi Servizi, nelle more della specifica formazione del personale ai sensi del D. Lgs. 81/08, di avvalersi del “servizio di prevenzione e protezione” delle relative Soprintendenze provinciali, previa sottoscrizione di apposita convenzione.

Formazione

Al fine di provvedere all’organizzazione delle attività formative, previste dall’art. 32 del Decreto Legislativo n. 81/2008, del personale preposto alle unità operative di base sicurezza delle singole strutture intermedie periferiche, e più in generale facente parte dei “servizi di prevenzione e protezione” di cui all’art. 31 del medesimo D. Lgs., sono stati richiesti, già a partire da novembre 2010, alle strutture periferiche gli elenchi di tale personale con l’indicazione del tipo di incarico ricoperto (R.S.P.P. o A.S.P.P.).

Attraverso il Dipartimento Funzione Pubblica e del Personale - U. O. II Tutela e sicurezza della salute dei lavoratori, con la responsabilità scientifica dell’INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione sul Lavoro) di Palermo, sono stati formati 71 soggetti.

Informazione

Con specifiche note sono state indicate alle strutture periferiche che ne hanno fatto richiesta, le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori da adottare nei luoghi di lavoro, per le quali il Capo III del D. Lgs. 81/08 ha previsto specifiche attività di gestione della prevenzione. Le quali si esplicano, come riferito, oltre che con l’attività di valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza, ai sensi dell’art. 17 e con la elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi, anche con il coinvolgimento dei lavoratori attraverso il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con l’adozione delle misure organizzative di cui agli artt. 15, 17 e 18, con il rispetto dei principi ergonomici nell’organizzazione del lavoro, con il controllo sanitario dei lavoratori, con l’informazione e la formazione adeguate per i lavoratori, con le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso e di lotta antincendio, ecc., nonché con la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza e la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature e impianti.

Attività, queste ultime, rimarcate dall’art. 30, che introduce, per la prima volta, il “modello di organizzazione e gestione”, esimente della responsabilità amministrativa, che assicuri un sistema per l’adempimento di tutti gli obblighi normativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Infine è stato ricordato che nel Documento di Valutazione dei Rischi il Datore di Lavoro registra l’organizzazione che ha predisposto per garantire la sicurezza dei lavoratori e quindi, per questo, il D.V.R. non va considerato mero strumento formale predisposto solo in adempimento dell’art. 17 del D. Lgs. 81/2008. Infatti, il successivo art. 18 prevede tra i compiti del Datore di Lavoro, quelli della gestione dell’organizzazione della sicurezza, introducendo, pertanto, il concetto di modello di organizzazione e gestione quale novità più significativa introdotta dal T.U..

Adeguamenti

Sui capitoli di spesa di competenza, relativi agli adeguamenti degli ambienti di lavoro ed impianti di sicurezza, per i quali è stato fornito opportuno supporto anche mediante sopralluoghi e apposite verifiche, sono stati finanziati specifici interventi.

7. Programmazione eventi

Questo Dipartimento, su analoga iniziativa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale siciliano con l’intento di avvicinare sempre più i cittadini ai monumenti, musei, opere d’arte, letterarie e musicali affinché possano riappropriarsi delle loro tradizioni e della loro storia, sostiene le sottostanti iniziative

6. L'arte ti fa gli auguri;
7. XIV Settimana della Cultura - [14-22 aprile 2012];
8. Notte dei Musei – [19-20 maggio 2012];
9. Festa dell'Autonomia siciliana – [15 maggio 2012];

Con riferimento all'iniziativa denominata **L'arte ti fa gli auguri** questo Dipartimento offre a tutti i cittadini dell'Unione Europea un ingresso gratuito in qualunque luogo dell'arte siciliano di propria competenza, nel giorno del loro compleanno.

In particolare si è disposto l'ingresso libero:

durante la XIV Settimana della Cultura che si terrà dal 14 al 22 aprile 2012 nelle Gallerie, Musei, Parchi, Biblioteche e altre sedi espositive di questo Dipartimento;

nella **Notte dei Musei 2012**, evento europeo di grande interesse che apre gratuitamente a tutti le porte dei Musei e delle Gallerie della Sicilia in orario serale e notturno, dalle 20.00 di sabato 19 maggio alle 2.00 di notte di domenica 20 maggio 2011, (ultimo ingresso ore 1.00);

nella giornata di martedì 15 maggio 2012, in occasione della **Festa dell'Autonomia siciliana**, nelle Gallerie, Musei, Parchi, Biblioteche e nelle altre sedi espositive di questo Dipartimento l'ingresso gratuito sarà riservato ai soli cittadini residenti nel territorio della Regione siciliana;

La partecipazione agli eventi, per limitate disponibilità economiche, avverrà senza alcun aggravio di costi.

Infine per esigenze di coordinamento e programmazione tra gli Istituti interessati nell'organizzazione degli eventi nonché per consentire a questo Dipartimento l'elaborazione di progetti ed iniziative che ben potrebbero inserirsi in tale contesto (news culturali, iniziative direttamente promosse ecc.), attraverso il sistema della Banca Dati Eventi accessibile dall'area riservata del sito web del Dipartimento, si è in attesa di ricevere da parte delle strutture intermedie periferiche, idonee proposte curando attraverso il Servizio Informatizzazione dettagli e specifiche sulla predisposizione del relativo materiale informativo e promozionale.

8. Accelerazione perimetrazione Parchi Archeologici

Il sistema dei parchi archeologici di cui all'art. 20, Titolo II, della legge regionale 3 novembre 2010, n. 20 è istituito dalla Regione siciliana per "la salvaguardia, la gestione, la conservazione e la difesa del patrimonio archeologico regionale e per consentire migliori condizioni di fruibilità a scopi scientifici, sociali, economici e turistici dello stesso".

Il "parco archeologico" è stato successivamente definito nell'art. 101, comma 2, lett. e) del Codice dei beni culturali: quale "ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come museo all'aperto".

In tal modo è stata recepita, anche se parzialmente ridotta, la definizione riportata nel Testo Unico 490/1999 (art. 99, comma 2, lett. c), in cui si specifica che per *Parco archeologico* si intende un "ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come museo all'aperto in modo da facilitarne la lettura attraverso itinerari ragionati e sussidi didattici".

Il parco archeologico rientra dunque nella categoria dei parchi territoriali, aree in cui dove gli aspetti naturali e naturalistici si integrano con quelli culturali e il parco archeologico viene caratterizzato da una prevalente componente storico-archeologica.

In ragione della complessità della loro natura e della loro gestione con il Titolo II della legge regionale, il legislatore regionale ha previsto la creazione di un "sistema regionale di parchi archeologici", ove la valorizzazione e la fruizione del contesto archeologico va integrata in maniera organica con le altre componenti del parco (strutture storiche, contesti naturalistico - ambientali etc.), anche con quelle di proprietà di enti locali o di altri soggetti pubblici e privati, nel rispetto dell'esercizio dei propri diritti e delle proprie competenze e in armonia con le esigenze della tutela, la cui competenza spetta comunque alla Soprintendenza per i beni culturali competente per territorio.

Tuttavia si dovuto attendere il D.P.Reg. n. 370 del 28 giugno 2010, con il quale, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 196 del 21 giugno 2010 e n. 243 del 24 giugno 2010 è stato

rimodulato l'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei Dipartimenti Regionali dell'Amministrazione Regionale Siciliana, per istituire i parchi archeologici di cui all'art. 20 delle l.r. 20/2000.

In particolare sono stati istituiti 24 parchi archeologici, quali strutture intermedie del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana, che si aggiungono al già istituito Parco archeologico della Valle dei Templi di Agrigento, oltre al Parco minerario di Floristella.

Al fine di definire la perimetrazione dei parchi e la loro zonizzazione in zona A (area demaniale), zona B (fascia di rispetto) e zona C (area di interesse paesaggistico) ai sensi dell'art. 20 l.r. 20/2000, nel 2011 sono state emanate 3 circolari (n. 6 del 15/02/2011, n. 11 del 08/06/2011 e n. 32 del 20/12/2011), contenenti indirizzi metodologici per le proposte di perimetrazione dei parchi, la cui competenza si attesta alle Soprintendenze per i beni culturali. La perimetrazione dei parchi, da determinarsi alla luce della sua definizione interdisciplinare attribuita al parco archeologico dall'art. 1, c. 2 lett. e) del Codice dei beni culturali e del paesaggio, sopravvenuto con D. Lsv. 22 febbraio 2004, n. 42 - così come la composizione del suo Comitato tecnico scientifico e l'approvazione del regolamento con le modalità d'uso del territorio del parco stesso - è atto necessario per la definizione dell'ambito di competenza territoriale e affinché il sistema dei parchi guadagni piena operatività.

A seguito delle circolari citate sono state avanzate, da parte delle Soprintendenze competenti, proposte di perimetrazione per quasi tutti i parchi archeologici regionali istituiti, con talune eccezioni che riguardano, in particolare la provincia di Siracusa e quella di Caltanissetta. L'istruttoria, da parte degli uffici ha tuttavia evidenziato varie criticità, tra cui carenze documentali, non coerenza con la norma, assenza del parere (sia pure non vincolante) dei comuni interessati ai sensi del comma 4 dell'art. 20 della l.r. 20/2000, tali da non consentire l'approvazione delle perimetrazioni. Solo nel caso del Parco archeologico Villa Romana del Casale di Piazza Armerina e comuni limitrofi la proposta è ammissibile perché l'istruttoria non ha evidenziato carenze e si è in attesa del termine dei 45 giorni che la l.r. 20/2000 concede ai comuni interessati per le loro valutazioni per proporre il relativo provvedimento di approvazione all'Assessore.

Ove, nonostante i ripetuti solleciti nei confronti delle Soprintendenze competenti, non pervenissero alle scadenze assegnate le integrazioni alle proposte di perimetrazione avanzate, si procederà ugualmente ricorrendo, se del caso, ai poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 7, c. 1. lett. g).

IL DIRIGENTE GENERALE
Arch. Gesualdo Campo

Responsabile procedimento		D. Mastrandrea		(se non completo il responsabile è il Dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Tel.	Durata procedimento		(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP):		e-mail	Responsabile		Dirigente U.O. XXI: Franco Fidelio – incaricato: Giuseppe Scuderi
Stanza	10	Piano	4°	Tel.	+39.0917071736 - +39.0917071610
				ricevimento	lunedì e venerdì 9,00 – 13,00 e mercoledì 15,00 – 18,00